

Sanità Il consigliere regionale del Pd torna a polemizzare con il centrodestra

Scalia: «Il Dea non c'è nel nuovo piano»

Questo sostiene il consigliere regionale del Pd Francesco Scalia, che spiega: «Infatti il Bur pubblica un "Avviso di rettifica" concernente l'approvazione del Piano sanitario regionale 2010-2012" già pubblicato nel Bur del 28 luglio 2010. In buona sostanza il bollettino di settembre integra il bollettino di luglio con gli allegati al Piano sanitario regionale. Continua infatti l'avviso di rettifica: «Nel sopraindicato Bollettino Ufficiale (quello di luglio, che pubblicava il Psr adottato con decreto del 2009), dopo la pag. 298 devono essere inserite le seguenti, che per mero errore materiale sono state omesse». Si tratta degli allegati al Psr; tra questi la rete dell'emergenza, nella quale figura Frosinone quale Dea di II livello. Pertanto, il Bur di settembre conferma che il Dea di II livello è previsto nel Piano sanitario adottato quando governava il centrosinistra in Regione. Il problema è che il nuovo piano di riassetto della rete ospedaliera varato dalla Polverini il 31 maggio scorso (dopo l'adozione del Piano sanitario regionale su indicato), non parla più di Dea a Frosinone ed elimina i posti letto aggiuntivi che erano stati accordati a questo ospedale nel 2008 proprio per consentirgli di avere i parametri di Dea di II livello. Da qui la mia interrogazione urgente, trasformata poi in mozione, e la nostra protesta. Il piano della Polverini è stato bocciato dal Governo ed un nuovo piano deve essere presentato entro la fine del mese. Io spero che in quest'ultimo verrà confermato Frosinone Dea di II livello e verranno mantenuti gli ospedali di Pontecorvo e Ceccano. Se così sarà, verrà confermato quanto programmato dal nostro Piano, che è già coerente con gli obiettivi che il Patto per la Salute ha posto alle regioni per il 2012. Se così sarà — conclude il consigliere Scalia — il merito andrà alle nostre reazioni e alle proteste di questi giorni».

Redazione online